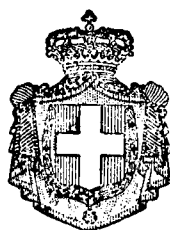
Conto corrente con la Posta — Anno 86° — Numero 50

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

ROMA - Giovedì, 26 aprile 1945

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI				ALLA PARTE SECONDA			
In Italia e Colonie	Abb. annuo . . L. 300	All'Estero	Abb. annuo . . L. 600	In Italia e Colonie	Abb. annuo . . L. 200	All'Estero	Abb. annuo . . L. 400
	» semestrale » 150		» semestrale » 300		» semestrale » 100		» semestrale » 200
	» trimestrale » 80		» trimestrale » 150		» trimestrale » 60		» trimestrale » 120
	Un fascicolo . . » 5		Un fascicolo . . » 10		Un fascicolo . . » 5		Un fascicolo . . » 10

Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In Italia e Colonie	Abb. annuo . . . . . L. 200 —	All'Estero	Abb. annuo . . . . . L. 400 —
	» semestrale . . . . » 100 —		» semestrale . . . » 200 —
	Un fascicolo - Prezzi vari		Un fascicolo - Prezzi vari raddopp.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); e presso le librerie depositarie di Roma e dei Capoluoghi delle provincie.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso l'Ufficio "Inserzioni,, della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA MARINA

Ricompense al valor militare

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 4 novembre 1932, n. 1423;
Visto il R. decreto 14 ottobre 1943, n. 1808;
Visto il R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2/B;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina:
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' sanzionata la concessione delle decorazioni al valor militare ai seguenti militari:

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

A VIVENTI:

Buonanno Alberto di Luigi e di Coppola Anna, nato a Napoli il 14 giugno 1896, capo meccanico di 1ª classe (ora sottotenente del C.R.E.M.);

De Rosa Vincenzo di Felice e fu De Girolamo Maria, nato a Nola (Napoli) il 6 giugno 1918, 2° capo elettricista, matricola 40196;

Benecchi Dino di Luigi e di Ziveri Emilia, nato a Mezzano Superiore (Parma) il 15 gennaio 1920, sergente cannoniere T., matricola 44828;

Zaccaria Antonio di Luigi e di Pinto Adele, nato a Taranto il 2 settembre 1919, sottocapo segnalatore, matricola 94079. — (*Determinazione del 25 settembre 1944*).

Carere Salvatore di Michelangelo e di Agostino Maria, nato a San Giorgio Morgeto (Reggio Calabria) il 23 agosto 1916, 2° capo cannoniere P.S., matricola 39121;

Cultrera Vincenzo di Salvatore e di Mazza Concetta, nato a Canicattini B. (Siracusa) il 26 settembre 1915, 2° capo cannoniere P.S., matricola 5005;

Guagnano Paolo fu Giovanni Battista e di Pantaleo Anna, nato a Mottola (Taranto) il 18 agosto 1916, 2° capo cannoniere S.T., matricola 36963;

Gravellone Antonio di Luigi e fu Bravi Maria, nato a Bastida Pancarana (Pavia) il 13 febbraio 1916, 2° capo cannoniere P.S., matricola 41529;

Ventrella Pietro fu Francesco e di De Meo Antonietta, nato a Rodi Garganico (Foggia) il 7 novembre 1916, 2° capo cannoniere P.S., matricola 33889;

Pioli Aldo di Lorenzo e di Uaspelli Isolina, nato a Castiglione Garfagnana (Lucca) il 14 novembre 1918, 2° capo cannoniere P.S., matricola 41366;

Santoro Salvatore di Pasquale e fu Macrì Francesca, nato a Cursi (Lecce) il 9 aprile 1921, sergente S.D.T., matricola 43496;

Gareggio Danilo di Arturo e di Sinigallia Apollonia, nato a Galzignano (Padova) il 3 dicembre 1919, sergente S.D.T., matricola 51738;

Ferranti Giuseppe di Torello e di Pannunzi Lorenzina, nato a Papigno (Terni) il 1° aprile 1917, sergente cannoniere armiere, matricola 36541;

Seccia Cosimo fu Giuseppe e di Tupporotundo Francesca, nato a Barletta (Bari) il 29 maggio 1918, sergente cannoniere armiere, matricola 43009;

Mandetta Francesco di Matteo e di Miano Filomena, nato ad Agropoli (Salerno) l'11 agosto 1921, sergente S.D.T., matricola 48542. — (*Determinazione del 27 settembre 1944*).

Altobelli Vincenzo di Pasquale e di Pacifico Clotilde, nato a Piedimonte d'Alife il 18 giugno 1913, capo elettricista di 3ª classe, matricola 28143;

Mazzagatti Antonio di Nicola e di Terrizi Petronilla, nato a San Pier Niceto (Messina) il 24 aprile 1919, sergente elettricista, matricola 48547;

Pedemonte Agostino di Michelangelo e di Melano Severina, nato a Tassarolo (Alessandria) il 25 dicembre 1919, sottocapo fuochista O., matricola 89455;

Vinci Concetto di Giuseppe e di Salemi Vincenza, nato a Siracusa il 20 ottobre 1918, S.C. S.D.T., matricola 72098;

Colombo Ottavio di Pietro e di Tapella Maria, nato a Balzano di Busto (Verona) il 19 marzo 1920, fuochista O., matricola 9981. — (*Determinazione del 28 settembre 1944*).

Abbrescia Arcangelo fu Francesco e di Rastregnano Luisa, nato a Bari il 19 maggio 1915, 2° capo R.T., matricola 32732;

Fermo Luigi di Giuseppe e di Cirillo Elvira, nato a Galatina (Lecce) il 28 gennaio 1920, sottonocchiere, matr. 24819;

Lamacchia Saverio di Matteo e di Miscea Maria, nato a Bari il 19 aprile 1919, sottocapo fuochista, matricola 95971;

Cinquepalmi Antonio di Pasquale e di De Mattia Rosa, nato a Torre a Mare (Bari) il 1° gennaio 1918, sotto nocchiere, matricola 61697;

Zembelli Giuseppe di Pasquale e di Mercurio Antonia, nato a San Nicola Manfredi (Benevento) il 9 novembre 1919, cannoniere O., matricola 98459;

Cafagna Angelo di Pasquale e di Daluisi Maria, nato a Barletta (Bari) il 30 settembre 1920 fuochista O., matricola 1347;

Paparella Vito di Raffaele e di Venusta Anna, nato a Ruvo (Bari) il 24 gennaio 1920, fuochista A., matricola 1174;

Rapagnetta Camillo di Fioravante e di Giansante Assunta, nato a Silvi Marina (Pescara) il 24 ottobre 1920, fuochista O., matricola 2144;

Di Marzo Gennaro di Belgiro e di Morgilla Marina, nato ad Arienzo San Felice (Napoli) il 12 febbraio 1919, fuochista A., matricola 70490;

Lisco Nicola di Gaetano e di Godo Giuseppina, nato a Trani (Bari) il 28 settembre 1919, fuochista A., matricola 95734;

Papapicco Nicola di Domenico e di Costanza Mineccia, nato a Bari il 28 agosto 1920, marinaio, matricola 1200. — (*Determinazione del 30 settembre 1944*).

Lombardi Francesco fu Vincenzo e fu Correale Michela, nato a Ottaviano (Napoli) il 30 ottobre 1900, capo meccanico di 1ª classe (ora tenente del C.R.E.M. D.M.);

Pace Euclide di Giovanni e di Sciuba Gelasia, nato a La Maddalena (Sassari) il 6 ottobre 1907, capo silurista di 1ª classe, matricola 5334;

Paturzo Domenico di Vincenzo e di Cerulli Anna, nato a Piano di Sorrento (Napoli) il 4 gennaio 1908, capo M.N. di 2ª classe, matricola 12409;

Ghelli Angelo fu Gioacchino e fu Bellagamba Giuditta, nato a Pisa il 13 gennaio 1909, capo M.N. di 3ª classe, matricola 6583;

Di Martino Carlo di Catello e di Vingiano Maria, nato a Castellammare di Stabia (Napoli) l'11 ottobre 1913, capo meccanico di 3ª classe, matricola 26434;

Spinozzi Dino di Giuseppe e di Massetti Ida, nato a San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) il 17 febbraio 1911, capo segnalatore di 3ª classe, matricola 23739;

Rondelli Danilo di Silvio e di Cavazza Itala, nato a Casteldario (Mantova) il 15 maggio 1917, 2° capo M.N., matricola 37622;

Piccini Giovanni fu Tommaso e di Piccini Domenica, nato a Pola il 22 settembre 1920, nocchiere, matricola 7684;

Nodari Benedetto di Angelo e di Veronesi Sofia, nato a Malcesine il 22 ottobre 1920, fuochista A., matricola 28817;

Mignonelli Giovanni di Celestino e di Giusto Candida, nato a Varazze il 16 dicembre 1920, fuochista M.N., matricola 31494. — (*Determinazione del 1° ottobre 1944*).

Caroli Oronzo di Francesco e fu D'Errico Angela, nato a Cisternino il 29 agosto 1909, capo elettricista di 2ª classe, matricola 13036;

Corvaglia Gino fu Alfredo e di Ciani Teresa, nato a Poggiardo (Lecce) il 13 giugno 1922, sergente cannoniere P.S., matricola 51382;

Ciceri Camillo di Luigi e di Guarinone Antonia, nato a Castel San Giovanni il 1° marzo 1920, sergente meccanico, matricola 53671;

Roncoroni Luigi di Federico e di Verga Angela, nato a Socco di Fino Mornasco il 18 giugno 1920, sottocapo fuochista O., matricola 30675;

Malagodi Elio di Umberto e di Casaroli Gaetana, nato a Bologna il 29 maggio 1920, sottocapo R.T., matricola 52479;
Murasco Francesco di Pasquale e di Cirotti Anna, nato a Chieti il 16 giugno 1922, sottocapo R.T., matricola 52480;
Aurioso Gennaro di Ciro e di Massarofa Anna, nato a Napoli il 20 giugno 1920, marò s.v., matricola 11393;
Pricoco Giovanni di Crispino e di Branco Giuseppina, nato a Catania il 24 luglio 1920, cannoniere armiere, matricola 3986;
Scarmignan Ampelio di Battista e di Samogizio Angelina, nato a Latisana il 7 gennaio 1921, fuochista O., matricola 45308;
Massarelli Angelo di Emilio e di Pettoni Rosa, nato ad Assago il 15 gennaio 1921, fuochista O., matricola 53583. — (*Determinazione del* 5 *ottobre* 1944).

Art. 2.

Le motivazioni relative alle concessioni di cui all'art. 1 saranno pubblicate al termine della guerra per necessità di tutela del segreto militare.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1944

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *gennaio* 1945.
Registro Marina n. 1, *foglio n.* 234.

(188)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 25 gennaio 1945, n. 143.

Modificazioni all'ordinamento degli uffici e del personale dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, riguardante la costituzione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e successive modificazioni ed aggiunte;
Visto il R. decreto 14 giugno 1928, n. 1573;
Visto il R. decreto 15 ottobre 1931, n. 1474;
Visto il R. decreto 19 luglio 1941, n. 943;
Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2/B;
Visto il R. decreto-legge 29 maggio 1944, n. 141;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con quello per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituito presso l'Azienda di Stato per i servizi telefonici un Deposito centrale dei materiali, col compito di provvedere all'approvvigionamento e alla distribuzione dei materiali occorrenti agli uffici e alle stazioni amplificatrici.

Al Deposito centrale è preposto, con la qualifica di magazziniere centrale, un funzionario dell'Azienda.

Il magazziniere centrale è assistito da un impiegato distaccato dalla ragioneria dell'Azienda per il disimpegno delle funzioni di controllo.

Il magazziniere e il controllore sono nominati dal direttore dell'Azienda fra il personale a stipendio dell'Azienda stessa.

Art. 2.

Il magazziniere centrale e il controllore rispondono in solido della custodia dei materiali e delle operazioni eseguite. Essi tengono scritture in contraddittorio in relazione ai movimenti dei materiali.

Il controllore deve per qualsiasi irregolarità informarne immediatamente il capo della Ragioneria il quale ne riferisce subito al direttore dell'Azienda.

Ordiniamo, a chiunque spetti, di osservare il presente decreto e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1945

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI — CEVOLOTTO — SOLERI

Visto, *il Guardasigilli*: TUPINI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *aprile* 1945
Atti del Governo, registro n. 3, *foglio n.* 122. — PETIA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 2 marzo 1945, n. 144.

Modificazioni al regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità delle poste e dei telegrafi approvato con R. decreto 8 maggio 1933, n. 841.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto 8 maggio 1933, n. 841, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità delle poste e dei telegrafi;
Visto il R. decreto 30 novembre 1942, n. 1719;
Visto il R. decreto-legge 15 aprile 1944, n. 130;
Visto l'art. 1, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100, e successive modificazioni;
Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2/B, e successive modificazioni;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Ritenuta la necessità di adeguare all'aumentato costo dei beni e dei servizi alcune disposizioni relative alla gestione contabile degli organi periferici dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità delle poste e dei telegrafi, approvato con R. decreto 8 maggio 1933, n. 841, sono apportate le seguenti modificazioni:

all'art. 17 penultimo ed ultimo comma, il limite di spesa annua per cui si provvede a mezzo di agenti vincolati con l'obbligazione personale è elevato a L. 15.000;

l'art. 21 è sostituito col seguente:

« Art. 21. — L'autorizzazione ad eseguire spese in economia, interessanti il servizio postale, deve essere data dalla Direzione generale su proposta o relazione delle Direzioni provinciali, indirizzata al competente Servizio centrale.

Tuttavia le Direzioni sono autorizzate a provvedere di propria iniziativa, sino al limite massimo di L. 10.000 per quelle di prima classe e di L. 5000 per le altre, per le spese di carattere di assoluta urgenza.

L'autorizzazione ad eseguire in economia i lavori di costruzione e di grande manutenzione delle linee e reti telegrafiche e telefoniche deve risultare dalla approvazione, da parte della Direzione generale, di apposita perizia.

I pagamenti di spese ad economia possono essere eseguiti con i fondi degli ordini di accreditamento nei limiti stabiliti per i vari servizi amministrativi della Direzione generale, e, in ogni modo, quando non superino singolarmente le L. 10.000.

Oltre tale limite i detti pagamenti sono eseguiti normalmente con mandato diretto, e, soltanto in linea eccezionale e per giustificati motivi, con i fondi degli ordini di accreditamento previa autorizzazione del direttore generale fino a L. 50.000, e, oltre tale somma, previa autorizzazione del Ministro »;

all'art. 22 lettera *b*), il limite di « L. 500 » è elevato a « L. 10.000 »;

l'ultimo comma dell'art. 22 è sostituito dal seguente:

« Per i limiti circa i pagamenti da effettuarsi con i fondi degli ordini di accreditamento valgono le disposizioni degli ultimi due commi del precedente articolo ».

Art. 2.

E' data sanatoria per le spese ed i pagamenti effettuati nell'esercizio finanziario in corso e negli esercizi finanziari 1942-43 e 1943-44, in eccedenza ai limiti di somma stabiliti dalle disposizioni modificate col precedente articolo.

Art. 3.

Qualora, in rapporto ai bisogni contingenti determinati dallo stato di guerra e dai danni causati da azioni belliche, l'Amministrazione debba ricorrere, per i propri servizi, ad enti o privati le cui prestazioni sono regolate da norme e tariffe, approvate dalle Amministrazioni competenti, che stabiliscono la condizione del pagamento anticipato dei servizi da compiere, l'anticipo potrà essere corrisposto in misura non eccedente l'80 per cento del presunto costo dei servizi da eseguire in un ciclo non superiore a trenta giorni.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo, a chiunque spetti, di osservare il presente decreto e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 marzo 1945

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI — CEVOLOTTO — SOLERI

Visto, *il Guardasigilli*: TUPINI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1945
Atti del Governo, registro n. 3, foglio n. 123. — PETIA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 marzo 1945, n. 145.

Modificazione [illegible] territoriale degli Uffici tecnici erariali di Roma ed alla ripartizione dei relativi servizi.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il R. decreto-legge 10 maggio 1938, n. 664, concernente la semplificazione della procedura per la conservazione del nuovo catasto e l'aggiornamento di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia di nuovo catasto, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 9;

Visto il R. decreto-legge 4 aprile 1939, n. 589, concernente la revisione generale degli estimi dei terreni, convertito, con modificazioni, nella legge 29 giugno 1939, n. 976;

Visto il R. decreto-legge 19 aprile 1939, n. 652, concernente l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 1939, n. 1249;

Visto il R. decreto 20 ottobre 1939, n. 1748, concernente modificazioni alla circoscrizione territoriale degli Uffici tecnici erariali;

Visto l'art. 1, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto il R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2/B, e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Riconosciuta la necessità di modificare la distribuzione dei servizi affidati agli Uffici tecnici erariali per le provincie di Roma, Viterbo, Frosinone e Littoria allo scopo di assicurarne un migliore espletamento;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La ripartizione dei servizi fra gli Uffici tecnici erariali di Roma I e Roma II e la circoscrizione territoriale degli Uffici stessi sono così stabilite:

All'Ufficio tecnico erariale di Roma II sono affidati il servizio di conservazione del nuovo e dei vecchi catasti terreni e quello di formazione e conservazione del nuovo catasto edilizio urbano per le provincie di Roma, Viterbo, Frosinone e Littoria.

All'Ufficio tecnico erariale di Roma I sono affidati tutti gli altri servizi di istituto dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali per le stesse Provincie.

Ordiniamo, a chiunque spetti, di osservare il presente decreto e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 marzo 1945

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI — PESENTI

Visto, *il Guardasigilli*: TUPINI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1945
Atti del Governo, registro n. 3, foglio n. 121. — PETIA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 15 novembre 1944.
Variazioni nella rete delle strade statali nella provincia di Cosenza.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Vista la legge 17 maggio 1928, n. 1094;
Vista la legge 24 giugno 1929, n. 1138;
Ritenuto che nell'elenco annesso alla citata legge 17 maggio 1928, n. 1094, è compresa la strada statale n. 108 col percorso: «dalla stazione ferroviaria di Serra Ajello (ora di Aiello Calabro) per Aiello e Grimaldi alla n. 19; e da questa presso Coraci per Colosimi alla 107 e da questa presso San Giovanni in Fiore per Savelli, alla stazione di Cariati»;
Ritenuto che per dare attuazione al tracciato di detta strada n. 108 nel tratto Grimaldi-strada statale n. 19 fu iniziata la costruzione di un nuovo tronco stradale effettuandola per un primo tratto da Grimaldi a Maione;
Ritenuta l'opportunità di stabilire il collegamento fra l'esistente tratto stazione Serra Aiello-Grimaldi della n. 18 e la statale n. 19, mediante l'inclusione nella rete delle strade statali del tronco di strada provinciale Grimaldi-Piano del Lago, anzichè mediante il tracciato suindicato;
Che pertanto il tracciato di strada da costruire stabilito per il completamento della strada n. 108 deve essere abbandonato, e, conseguentemente, deve essere declassificato dalla rete statale il tratto già costruito Grimaldi-Maione;
Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2/B;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' classificato nella rete delle strade statali il tronco di strada provinciale che, partendo da Grimaldi e passando per la località Le Manche, si allaccia alla strada statale n. 19 in località Piano del Lago.

Art. 2.

E' declassificato dalla detta rete il tratto Grimaldi-Maione della strada statale n. 108.

Art. 3.

L'indicazione del percorso e la numerazione della strada statale n. 108, quale risulta dall'elenco annesso alla legge 17 maggio 1928, n. 1094, è variato come segue:
Strada n. 108: dalla stazione di Aiello Calabro per Grimaldi all'innesto sulla n. 19 a Piano del Lago;
Strada n. 108-bis: da Coraci per Colosimi al bivio Garga con la n. 107 presso San Giovanni in Fiore;
Strada n. 108-ter: dal bivio Palla Palla presso San Giovanni in Fiore con la n. 107 alla stazione di Cariati.

Ordiniamo, a chiunque spetti, di osservare il presente decreto e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 novembre 1944

UMBERTO DI SAVOIA

BONOMI — MANCINI — SOLERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 febbraio 1945
Registro Lavori pubblici n. 4, foglio n. 219. — VENTURA

(571)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 29 marzo 1945.
Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visti i Regi decreti 29 giugno 1940, registrati alla Corte dei conti il 22 luglio 1940, registro n. 10, fogli nn. 2 e 4, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;
Visto il R. decreto 12 luglio 1940, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1940, registro n. 10, foglio n. 159, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;
Visto il R. decreto 18 agosto 1940, registrato alla Corte dei conti il 4 settembre 1940, registro n. 11, foglio n. 406, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;
Visti i Regi decreti 25 agosto 1940, registrati alla Corte dei conti il 12 settembre 1940, registro n. 12, fogli nn. 154 e 155, riguardanti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;
Visto il R. decreto 1° settembre 1940, registrato alla Corte dei conti il 20 settembre 1940, registro n. 12, foglio n. 386, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria scorta convogli, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;
Visto il R. decreto 14 ottobre 1940, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1940, registro n. 15, foglio n. 27, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;
Visto il R. decreto 30 gennaio 1941, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 1941, registro n. 2, foglio n. 446, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 2 giugno 1941, registrato alla Corte dei conti il 16 luglio 1941, registro n. 9, foglio n. 302, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliaro dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 25 luglio 1941, registrato alla Corte dei conti il 22 agosto 1941, registro n. 11, foglio n. 82, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 29 agosto 1941, registrato alla Corte dei conti il 27 settembre 1941, registro n. 13, foglio n. 31, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 3 ottobre 1941, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 1941, registro n. 14, foglio n. 289, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 9 dicembre 1941, registrato alla Corte dei conti l'8 gennaio 1942, registro n. 1, foglio n. 144, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 23 aprile 1942, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1942, registro n. 6, foglio n. 448, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 5 settembre 1942, registrato alla Corte dei conti il 24 settembre 1942, registro n. 11, foglio n. 454, riguardante iscrizione temporanea nei ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il decreto Luogotenenziale 28 dicembre 1944, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1945, registro n. 1, foglio n. 216, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili, già iscritte nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data a fianco di ciascuna di esse indicata:

Motopeschereccio *Colombo*: dalle ore 24 del 16 aprile 1944;

Motopeschereccio *San Michele*: dalle ore 8 del 14 dicembre 1943;

Motopeschereccio *Avvenire*: dalle ore 18 del 22 maggio 1944;

Motopeschereccio *Franco*: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio *Addis Abeba*: dalle ore 0 del 19 gennaio 1945;

Piropeschereccio *Tre Fratelli*: dalle ore 24 del 4 ottobre 1943;

Motoveliero *Maria SS. Ausiliatrice*: dalle ore 24 del 18 gennaio 1944;

Motoveliero *Misa*: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Piroscafo *Santo Padre*: dalle ore 12 del 31 dicembre 1943;

Motoveliero *Francesco di Gregorio*: dalle ore 8 del 2 dicembre 1943;

Motoveliero *Maria*: dalle ore 8 del 23 settembre 1943;

Motopeschereccio *Artiglio*: dalle ore 24 del 15 settembre 1943;

Motopeschereccio *Maria Costanza*: dalle ore 24 del 16 dicembre 1944;

Motoveliero *Gerlando*: dalle ore 8 del 23 settembre 1943;

Motoveliero *Araldo*: dalle ore 17 dell'11 aprile 1944;

Motoveliero *San Giuseppe*: dalle ore 24 del 10 settembre 1943;

Motoveliero *Ildebrando da Soana*: dalle ore 24 del 18 settembre 1943;

Motoveliero *San Francesco di Paola A.*: dalle ore 24 del 28 luglio 1943;

Motoscafo *N. 2*: dalle ore 0 dell'11 settembre 1943;

Motobarca *Aurora*: dalle ore 10 del 22 dicembre 1944.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 29 marzo 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 aprile 1945
Registro Marina n. 3, foglio n. 285.

(558)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 marzo 1945.

Sostituzione del commissario per la temporanea gestione dell'Istituto grafico romano « Il Vascello ».

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207;

Visto il proprio decreto 25 gennaio 1945 relativo alla nomina del dott. Luigi Solidati Tiburzi a commissario per la temporanea gestione dell'Istituto grafico romano « Il Vascello »;

Ritenuto che ancora sussistono i motivi che diedero luogo alla nomina di un commissario straordinario per la gestione dell'Istituto grafico romano « Il Vascello »;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del dott. Luigi Solidati Tiburzi, nella carica di commissario dell'Istituto anzidetto;

Sentito il Sottosegretario di Stato per la stampa, spettacolo e turismo;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dalla data del presente decreto l'avv. Renato Nucci, sostituto avvocato dello Stato di 1ª classe, è nominato commissario per la temporanea gestione dell'Istituto grafico romano « Il Vascello », in sostituzione del dott. Luigi Solidati Tiburzi che cessa dalla carica stessa.

Art. 2.

Il commissario eserciterà la predetta gestione fino a sei mesi dopo la cessazione dello stato di guerra.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato, in copia, presso la cancelleria del Tribunale di Roma.

Roma, addì 20 marzo 1945

BONOMI

(445)

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1945.

Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1944-45.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 13 del decreto-legislativo Luogotenenziale 31 dicembre 1944, n. 492, che autorizza il Ministro per il tesoro ad approvare con propri decreti, il testo definitivo delle tabelle costituenti lo stato di previsione dell'entrata, quelli della spesa dei vari Ministeri ed i bilanci delle Aziende autonome per il corrente esercizio finanziario;

Considerata la necessità di provvedere all'approvazione e alla pubblicazione dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1944-1945 concernente spese effettive per complessive L. 2.544.132.086.34 secondo l'annessa tabella.

Il presente decreto e la tabella annessa saranno comunicati alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 marzo 1945

Il Ministro: SOLERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1945
Registro n. 3 Tesoro, foglio n. 100. — LONGO

TABELLA

Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1944 al 30 giugno 1945.

CAPITOLI Num.	CAPITOLI Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1944 al 30 giugno 1945
	TITOLO I — SPESA ORDINARIA	
	CATEGORIA I — *Spese effettive*	
	Spese generali	
1	Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale - Stipendi e assegni vari continuativi (*Spese fisse*)	30.000.000 —
2	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, assunto ai sensi del R. decreto 6 febbraio 1941, n. 180, in servizio presso l'Amministrazione centrale	500.000 —
3	Assegni e indennità di missione per gli addetti ai gabinetti	160.000 —
4	Spese di manutenzione e di adattamento dei locali dell'Amministrazione centrale	180.000 —
5	Spese per i telegrammi di Stato (*Spesa obbligatoria*)	700.000 —
6	Premi di operosità e rendimento agli impiegati ed agenti meritevoli	2.000.000 —
7	Indennità e spese per ispezioni, missioni e congressi	3.300.000 —
8	Indennità e diarie a membri di Consigli, Giunte e Commissioni di carattere permanente e temporaneo	1.400.000 —
9	Indennità di trasferimento	1.450.000 —
10	Sussidi ad impiegati ed insegnanti in attività di servizio - Sussidi ad ex impiegati e ad ex insegnanti e loro famiglie	850.000 —
11	Spesa per le assicurazioni sociali obbligatorie (*Spesa obbligatoria*)	2.050.000 —
12	Spesa per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro (*Spesa obbligatoria*)	360.000 —
13	Spese per liti, risarcimenti e accessori (*Spesa obbligatoria*)	20.700 —

Num.	CAPITOLI Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1944 al 30 giugno 1945
14	Affitto di locali per i servizi dipendenti - Trasporti, provviste di oggetti di cancelleria, di materiale vario e compensi ad estranei all'Amministrazione dello Stato per speciali prestazioni per le Commissioni centrali e per le Commissioni di vigilanza negli esami di concorso per tutte le scuole escluse quelle dell'ordine elementare - Compilazione, stampa e spedizione di temi per gli esami di maturità e di abilitazione magistrale e tecnica	285.000
15	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*).	*per memoria*
16	Spese casuali	75.000 —
		43.330.700 —
	Debito vitalizio	
17	Pensioni ordinarie (*Spese fisse*)	78.000.000 —
18	Indennità per una sola volta in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, riguardante le pensioni civili, modificati dall'art. 11 del R. decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (*Spesa obbligatoria*)	700.000 —
19	Contributo alla Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari, per il riconoscimento, agli effetti del trattamento di riposo, dei periodi di servizio di assistente effettivo di cattedre universitarie (art. 6 del R. decreto-legge 19 aprile 1923, n. 1000, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e art. 6 della legge 14 aprile 1927, n. 604) (*Spesa obbligatoria*)	123.000 —
		78.823.000 —
	Spese per i Regi provveditorati agli studi e per le scuole dell'ordine elementare	
20	Personale di ruolo dei Regi provveditorati agli studi - Personale ispettivo e direttivo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche (*Spese fisse*) .	49.200.000 —
21	Premio di operosità e di rendimento al personale che presta servizio presso i Regi provveditorati agli studi.	1.300.000 —

Num.	CAPITOLI Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1944 al 30 giugno 1945
22	Spese di ufficio e cancelleria e per i trasporti e facchinaggi che fanno carico ai Regi provveditorati agli studi - Stampa dei ruoli dei maestri elementari - Affitto di locali, trasporti e provvista di oggetti di cancelleria per lo svolgimento dei concorsi magistrali.	1.250.000 —
23	Spese per noleggio di automezzi in servizio dei Regi provveditorati agli studi	700.000 —
24	Indennità e spese per il servizio di vigilanza scolastica e per incarichi e missioni affidate ai direttori didattici e governativi	2.700.000 —
25	Indennità e spese per speciali ispezioni amministrative e contabili ai Regi provveditorati agli studi (art. 36 del R. decreto 1° luglio 1933, n. 786) . . .	25.000 —
26	Spese per stipendi ed assegni al personale insegnante delle scuole dell'ordine elementare - Compensi dovuti ai maestri delle scuole per soldati e di quelle sussidiate	1.370.000.000 —
27	Indennità di missione agli insegnanti di Religione delle scuole dell'ordine elementare dipendenti dai Regi provveditorati agli studi di Trento e di Bolzano (articolo 6 ultimo comma del R. decreto 27 agosto 1932, n. 1127)	*per memoria*
28	Somme dovute all'Azienda delle poste e telegrafi in dipendenza delle esenzioni dalle tasse postali concesse ad Enti, Corpi ed Istituti (*Spesa obbligatoria*) .	85.000 —
29	Contributo al Gruppo d'azione per le scuole del popolo di Milano, per le spese postali a carico del Gruppo stesso	*per memoria*
30	Indennità alle Commissioni giudicatrici e di vigilanza dei concorsi magistrali ed agli incaricati delle funzioni di segreteria di dette Commissioni . . .	*per memoria*
31	Indennità alle Commissioni per gli esami nelle scuole dell'ordine elementare	360.000 —
32	Indennità di trasferimento agli insegnanti delle scuole dell'ordine elementare	69.000 —
33	Assegni di benemerenza al personale direttivo ed insegnante delle scuole dell'ordine elementare (art. 390 del R. decreto 26 aprile 1928, n. 1297 (*Spese fisse*) .	60.000 —
34	Sussidi al personale direttivo e a quello insegnante delle scuole dell'ordine elementare in attività di servizio o cessato dall'ufficio - Sussidi alle famiglie e agli orfani maggiorenni permanentemente inabili al lavoro . .	280.000 —

Num.	CAPITOLI – Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1944 al 30 giugno 1945
35	Rimborso del valore capitale dell'aumento delle pensioni concesse agli insegnanti delle scuole dell'ordine elementare, in dipendenza dal riconoscimento di campagne di guerra	80.000 —
36	Contributo alle Ferrovie dello Stato per le riduzioni concesse sul prezzo dei viaggi agli insegnanti delle scuole dell'ordine elementare e alle rispettive famiglie	*per memoria*
37	Visite medico-fiscali agli insegnanti delle scuole dell'ordine elementare	33.000 —
38	Sussidio annuo a favore della Fondazione scolastica « Le scuole per i contadini », per l'istituzione di scuole-asilo ed opere integrative della scuola nel Lazio e nei territori confinanti - Sussidi a favore dei Comuni della Lucania ai sensi dell'art. 86 della legge 31 marzo 1904, n. 140	380.000 —
39	Concorso dello Stato nelle spese da sostenersi da Comuni e Corpi morali per l'arredamento di scuole dell'ordine elementare - Spese per eventuali acquisti diretti da parte del Ministero	290.000 —
40	Assegni, premi e sussidi ad asili e giardini d'infanzia - Spese per corsi di differenziazione didattica	240.000 —
41	Regie scuole magistrali per la formazione delle maestre delle scuole materne - Stipendi e assegni al personale di ruolo - Retribuzioni per supplenze ed incarichi (*Spese fisse*)	340.000 —
42	Spese per il funzionamento delle scuole magistrali Regie, nonchè di quelle dipendenti da Enti morali, destinate alla formazione delle maestre delle scuole materne - Sussidi e contributi per il mantenimento e il funzionamento delle scuole materne e per promuovere la diffusione	4.280.000 —
43	Sussidi, premi ed assegni ad istituzioni ausiliarie ed integrative della scuola dell'ordine elementare e ad istituzioni facenti capo ad organizzazioni e ad associazioni che, oltre ai loro scopi specifici, si prefiggono comunque il fine dell'assistenza scolastica: a biblioteche scolastiche e magistrali e ad associazioni od enti che promuovono la diffusione e l'incremento di esse biblioteche	435.000 —
44	Spese per conferenze e corsi magistrali indetti dal Ministero - Corsi magistrali speciali indetti da privati con l'approvazione del Ministero - Festa degli alberi - Mostre gare e congressi didattici, riguardanti l'insegnamento elementare, educazione infantile, associazioni e scuola di cultura popolare	15.000 —
45	Sussidi e spese per la propaganda igienica nelle scuole dell'ordine elementare	15.000 —
46	Fondo destinato alle spese per il funzionamento delle scuole e dei corsi di cui all'art. 85 del Testo unico approvato col R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577	1.140.000 —
47	Spese per l'assistenza educativa agli anormali (Regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3126)	70.000 —
		1.433.347.000 —
	Spese per le scuole rurali	
48	Spese per arredamento, per forniture e riparazioni di materiale didattico e scolastico, per corsi di cultura e di educazione fisica, per la refezione scolastica, per borse di studio presso scuole agrarie speciali e per ogni altra iniziativa riguardante le scuole rurali.	2.400.000 —
49	Fondo destinato alle spese dell'Opera Nazionale di assistenza all'Italia redenta per la gestione delle scuole rurali nella Venezia Tridentina e nella Venezia Giulia (art. 14 del R. decreto-legge 14 ottobre 1938, n. 1771, convertito nella legge 16 gennaio 1939, n 446 e legge 1° giugno 1942, n. 675)	*per memoria*
50	Fondo costituito con le economie di gestione delle scuole rurali e destinate a contributi per la costruzione di piccoli edifici per le scuole medesime (art. 7 del R. decreto-legge 14 ottobre 1938, n. 1771, convertito nella legge 16 gennaio 1939, n. 446)	*per memoria*
51	Fondo corrispondente ai versamenti effettuati dall'Ente Opera Nazionale di assistenza all'Italia redenta, nonchè da enti pubblici e privati, da erogarsi per spese riguardanti le scuole rurali, compresi i corsi di cultura e di educazione fisica per il personale insegnante e direttivo delle scuole medesime (art. 18 del Regio decreto-legge 14 ottobre 1938, n. 1771, convertito nella legge 16 gennaio 1939, n. 446)	*per memoria*
		2.400.000 —
	Spese per la scuola media	
52	Stipendi ed altri assegni al personale di ruolo. Retribuzioni per supplenze ed incarichi (*Spese fisse*)	131 000.000 —
53	Premi ai presidi e ai professori incaricati della direzione - Compensi eventuali al personale di segreteria e di servizio di altri ordini di scuole che prestano la propria opera anche per classi di scuola media	1.135.000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1944 al 30 giugno 1945
54	Rimunerazioni agli insegnanti per opera prestata nella direzione delle biblioteche e nel coadiuvare i presidi nelle mansioni di ufficio	24.000 —
55	Spese per gli esami di ammissione	230 000 —
56	Spese di ufficio e di cancelleria	1.355.000 —
57	Spese per l'acquisto e la conservazione del materiale didattico e per le biblioteche: per l'acquisto di pubblicazioni, quadri, stampe ed altro per il decoro e l'adornamento dei locali - Spese per manifestazioni culturali varie	1.575.000 —
58	Spese per l'incremento della cultura nazionale nelle provincie redente	*per memoria*
59	Sussidi e contributi a scuole medie non Regie - Spese e contributi per viaggi didattici e per l'organizzazione di Mostre provinciali autorizzate dal Ministero e di Mostre Nazionali - Contributi e spese per l'acquisto e la manutenzione di impianti radio-micro-grammofonici	160.000 —
60	Spese per l'acquisto del materiale e delle materie prime occorrenti all'insegnamento dell'economia domestica nelle Regie scuole medie	438.000 —
61	Borse di studio da assegnarsi ad alunni delle Regie scuole medie (art. 22 della legge 1° luglio 1940, n. 899)	65.000 —
		135.982.000 —
	Spese per l'istruzione classica, scientifica e magistrale	
62	Stipendi ed assegni al personale di ruolo - Retribuzioni per supplenze ed incarichi (*Spese fisse*)	164.000.000 —
63	Rimunerazioni ai presidi di istituti con popolazione scolastica superiore ai mille alunni e agli insegnanti per opera prestata nella direzione delle biblioteche dei gabinetti scientifici e nel coadiuvare i presidi nelle mansioni di ufficio	42.000 —
64	Spese per gli esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione magistrale	2.900.000 —
65	Compensi ai segretari delle commissioni per gli esami di maturità e di abilitazione magistrale	67.000 —
66	Spese di ufficio, di cancelleria, per forniture e manutenzione di mobili e suppellettili e per trasporti e facchinaggi - Spese per fitti, adattamento e riparazioni di locali occorrenti per uffici ed istituti - Imposta sui fabbricati per il R. liceo « Genovesi » di Napoli e per il R. istituto magistrale « Pimentel Fonseca » di Napoli	29.900 —
67	Spese per l'acquisto e conservazione del materiale scientifico e didattico per i gabinetti e le biblioteche - Spese per l'acquisto di pubblicazioni da distribuirsi ai Regi Licei scientifici - Spese per l'acquisto di quadri, stampe ed altro per l'adornamento ed il decoro, a fine educativo, dei locali scolastici - Spese per le esercitazioni pratiche e per proiezioni luminose di carattere didattico e scientifico - Altre spese inerenti ai fini dei singoli istituti o dipendenti da speciali disposizioni	1.210.000 —
68	Spese per l'incremento della cultura nazionale nelle provincie redente	*per memoria*
69	Fondazioni scolastiche e lasciti a vantaggio dell'istruzione classica scientifica e magistrale - Assegni per posti di studio liceali	12.000 —
70	Contributo annuo dello Stato a favore dell'Istituto magistrale per l'assistenza ai professori delle scuole degli ordini medio e superiore - Spese per viaggi didattici - Sussidi, contributi ed assegni fissi ad istituti d'istruzione classica, scientifica e magistrale . . .	130.000 —
71	Borse di studio da assegnare ad alunni maschi che frequentano i Regi istituti magistrali (art. 7 della legge 2 luglio 1929, n. 1272 e R. decreto 18 luglio 1932, n. 1067)	90.000 —
		168.480.900 —
	Spese per l'educazione fisica e giovanile	
72	Sussidi e spese per l'educazione fisica - Sussidi ed incoraggiamenti a Società ginnastiche, palestre, corsi speciali - Acquisti di fucili ed attrezzi di ginnastica, premi per gare diverse	14.000 —
73	Contributo dello Stato per l'educazione fisica degli alunni delle Regie scuole e dei Regi corsi di avviamento professionale (R. decreto-legge 3 febbraio 1936, n. 288, convertito nella legge 2 aprile 1936, n. 641 e R. decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 1839, convertito nella legge 23 dicembre 1937, n. 2566, e art. 5 del Regio decreto-legge 3 marzo 1938, n. 142, convertito nella legge 4 giugno 1938, n. 792)	*per memoria*
		14.000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1944 al 30 giugno 1945
	Spese per gli istituti di educazione	
74	Convitti nazionali ed educandati femminili - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche (*Spese fisse*)	16.000.000 —
75	Assegni fissi, sussidi e contributi ad istituti di educazione	1.215.000 —
76	Convitti nazionali ed educandati femminili - Spese di fitto e sussidi per i lavori di manutenzione dei locali .	650.000 —
77	Posti gratuiti e semigratuiti nei convitti nazionali, negli educandati femminili ed in altri istituti di educazione	400.000 —
78	Sussidi o rimborsi di spese di corredo ed altre per alunni di convitti nazionali e per alunne di istituti educativi femminili - Sussidi alle famiglie dei beneficiari di posti gratuiti	1.865.000 —
		20.130.000 —
	Spese per gli istituti dei sordomuti e dei ciechi	
79	Regi istituti dei sordomuti - Regia scuola di metodo « G. Cardano » per i maestri dei sordomuti - Regia scuola di metodo per maestri ed assistenti dei ciechi - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche - Rimunerazioni per supplenze (*Spese fisse*)	987.500 —
80	Regia scuola di metodo per maestri ed assistenti dei ciechi - Contributo e sussidi	100.000 —
81	Istituti governativi ed autonomi per i sordomuti e per i ciechi - Spese di mantenimento - Contributo per la istruzione ed educazione dei sordomuti e dei ciechi soggetti all'obbligo scolastico - Spese per il miglioramento dei locali, degli arredi scolastici e del materiale didattico - Sussidi e spese varie	910.000 —
		1.997.500 —
	Spese per l'istruzione tecnica e per l'istruzione secondaria di avviamento professionale	
82	Regi istituti tecnici agrari - Stipendi, assegni e retribuzioni al personale (*Spese fisse*)	3.800.000 —
83	Contributi e sussidi per il funzionamento di Regie scuole, di Regi istituti tecnici agrari e di corsi speciali - Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni; posti e borse di studio; borse di tirocinio pratico all'interno ed all'estero; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni e di medaglie - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento agrario - Spese dipendenti da convenzioni speciali per servizi affidati a Regi istituti tecnici agrari - Concorso per il mantenimento del Comitato nazionale della stampa agricola italiana	6.900.000 —
84	Quota annua di adesione all'ufficio internazionale per l'insegnamento agrario e contributo all'ufficio internazionale dell'insegnamento tecnico	38.000 —
85	Stipendi, assegni e retribuzioni al personale dei Regi Istituti tecnici di cui al R. decreto 6 maggio 1923, n. 1054, e successive modificazioni, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 (*Spese fisse*) .	27.700.000 —
86	Regi istituti tecnici di cui al R. decreto 6 maggio 1923, n. 1054, e successive modificazioni, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 Rimunerazione agli insegnanti per opera prestata nella direzione delle biblioteche e dei gabinetti scientifici e nella coadiuvazione dei presidi nelle mansioni di ufficio - Spese per l'incremento della cultura nazionale nelle provincie redente - Viaggi didattici	95.000 —
87	Spese per gli esami di abilitazione tecnica . . .	1.800.000 —
88	Regi istituti tecnici di cui al R. decreto 6 maggio 1923, n. 1054, e successive modificazioni, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931; n. 889 - Compensi ai segretari delle Commissioni per gli esami di abilitazione tecnica	50.000 —
89	Spese, concorsi e sussidi per le scuole e gli istituti agrari liberi	1.380.000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1944 al 30 giugno 1945
90	Contributi e sussidi per il funzionamento di Regi istituti tecnici e di Regie scuole tecniche industriali, di Regie scuole di magistero professionale per la donna, di Regie scuole professionali femminili e di altre Regie scuole d'istruzione tecnica industriale, nonchè di corsi speciali - Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni, borse di studio e borse di tirocinio pratico all'interno e all'estero, concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni e medaglie - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento industriale	67.000.000 —
91	Contributo all'Ente nazionale per l'educazione marinara, per le spese di funzionamento dello stesso Ente e delle scuole dipendenti	3.900.000 —
92	Sussidi ed incoraggiamenti a scuole professionali libere ed altre istituzioni affini; contributi per il mantenimento di corsi per maestranze	1.100.000 —
93	Contributi e sussidi per il funzionamento di Regi istituti tecnici commerciali e per geometri, di Regie scuole commerciali, nonchè di corsi speciali - Sussidi ed incoraggiamenti a favore di alunni, borse di studio e borse di tirocinio pratico all'interno ed all'estero; concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni e medaglie - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento commerciale	32.030.000 —
94	Sussidi ed incoraggiamenti a scuole commerciali libere ed altre istituzioni affini	220.000 —
95	Contributi dei comuni e delle provincie a favore dei Consorzi provinciali obbligatori per l'istruzione tecnica, il cui onere è stato trasferito a carico dello Stato, per effetto delle disposizioni del Testo unico sulla finanza locale, approvato con il R. decreto 14 settembre 1931, n. 1175	1.851.500 —
96	Personale dei Regi istituti tecnici nautici di cui al R. decreto 31 agosto 1928, n. 2111, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Stipendi ed assegni continuativi - *(Spese fisse)*	3.740.000 —
97	Contributi e sussidi per il funzionamento dei Regi istituti tecnici nautici, corsi inferiori e di corsi speciali - Sussidi, incoraggiamenti e viaggi premio a favore di alunni, borse di studio e di tirocinio pratico, concorsi per viaggi didattici - Acquisto di pubblicazioni e di medaglie - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento nautico	1.000.000 —
98	Regi istituti tecnici nautici di cui al R. decreto 31 agosto 1928, n. 2111, trasformati ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889 - Sussidi, borse di studio, viaggi premio a favore di alunni, concorsi per viaggi didattici - Spese per esercitazioni pratiche - Aiuti a favore di iniziative nell'interesse dell'insegnamento nautico - Retribuzioni per incarichi speciali	200.000 —
99	Regie scuole e Regi corsi secondari di avviamento professionale - Stipendi e assegni al personale di ruolo - Retribuzioni per supplenze ed incarichi *(Spese fisse)*	121.000.000 —
100	Rimunerazione per opera prestata dagli insegnanti nel coadiuvare i direttori delle Regie scuole secondarie di avviamento professionale nelle mansioni di ufficio	75.000 —
101	Regie scuole e Regi corsi secondari di avviamento professionale - Concorso e sussidi per acquisto di materiale tecnico, didattico, scientifico e di pubblicazioni - Altre spese inerenti ai fini così delle scuole come dei corsi o dipendenti da speciali disposizioni - Viaggi didattici e spese varie per l'incremento della cultura nazionale nelle nuove provincie - Scuole e corsi secondari di avviamento professionale liberi e istituzioni affini - Sussidi e incoraggiamenti	3.350.000 —
102	Spese per le esercitazioni pratiche di dattilografia nelle Regie scuole e nei Regi corsi di avviamento professionale (R. decreto-legge 3 febbraio 1936, n. 288, convertito nella legge 2 aprile 1936, n. 641)	2.150.000 —
103	Affitto e conduzione di terreni per le esercitazioni agrarie, impianto e funzionamento di laboratori e uffici modello nelle Regie scuole e nei Regi corsi secondari di avviamento professionale	1.800.000 —
104	Contributi per il mantenimento di Regie scuole secondarie di avviamento professionale	260.000 —
105	Spese per visite mediche da praticarsi, ai fini dell'orientamento professionale, agli alunni dei Regi istituti di istruzione media, tecnica e delle Regie scuole e dei Regi corsi secondari di avviamento professionale	45.000 —
		281.544.500 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1944 al 30 giugno 1945
	Spese per le università e per gli istituti dell'Ordine universitario	
106	Personale di ruolo - Stipendi, assegni, indennità, retribuzioni e compensi contemplati dalle leggi organiche (*Spese fisse*)	59.900.000 —
107	Spese per il funzionamento dei Regi Osservatori, della Regia scuola normale superiore « Collegio universitario di Pisa », dell'Erbario coloniale di Firenze, della Regia scuola di ostetricia di Trieste e di Istituti e Corpi scientifici - Contributo dello Stato per il funzionamento dell'Istituto di biologia marina di Rovigno, del Regio Istituto italiano di archeologia e storia dell'arte in Roma, della Stazione sperimentale delle radiocomunicazioni, del Regio Istituto nazionale di ottica, della Commissione centrale per l'esame delle invenzioni e dell'Istituto nazionale di entomologia in Roma	1.435.000 —
108	Contributo per il funzionamento dell'Istituto elettrotecnico nazionale « Galileo Ferraris » in Torino (art. 4 del R. decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1691, convertito nella legge 11 aprile 1935, n. 762	*per memoria*
109	Sussidi e incoraggiamenti ad istituti universitari di istruzione commerciale e ad altri istituti o corpi scientifici	70.000 —
110	Contributi a favore delle Regie Università e dei Regi istituti dell'ordine universitario - Acquisto di pubblicazioni, riviste, materiale didattico e scientifico - Altre spese in servizio degli istituti	34.500.000 —
111	Assegni fissi ad istituti dell'ordine universitario e legato Filippo Barker-Webb a favore della Regia Università di Firenze - Contributo dello Stato alla Regia Università per stranieri di Perugia per corsi di letteratura e cultura italiana	500.000 —
112	Contributo per funzionamento della Regia Commissione geodetica italiana, sia per i lavori svolti nel territorio italiano, sia in concorso con Stati esteri	*per memoria*
113	Spesa per incoraggiamento a ricerche di carattere scientifico o per contribuire, anche in concorso con Enti o privati, al migliore assetto scientifico e didattico delle facoltà o scuole e dei rispettivi istituti scientifici (art. 117 del R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102, e art. 12 del R. decreto-legge 6 novembre 1924, n. 1851, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562)	910.000 —
114	Fondazioni, posti gratuiti, pensioni, premi, medaglie, sussidi ed assegni per studi universitari e per il perfezionamento all'interno e all'estero - Viaggi all'interno e all'estero in servizio dell'istruzione universitaria	466.000 —
115	Somma corrispondente ai proventi dei contributi di cui all'art. 4 del R. decreto 5 giugno 1932, n. 1003, da erogarsi dal Comitato centrale per le Opere universitarie, per i fini indicati nell'art. 3 del decreto medesimo	*per memoria*
116	Spese per i corsi speciali di storia militare e di cultura scientifica relativa alla tecnica militare, presso istituti di istruzione universitaria (R. decreto 7 agosto 1925, n. 1615)	1.000 —
117	Spese per lo scambio di professori di Università e di Istituti nazionali con professori di paesi esteri e per assegni a professori e studiosi incaricati di missioni culturali all'estero (R. decreto-legge 28 agosto 1931, n. 1227, convertito nella legge 16 giugno 1932, n. 812) Indennità e spese varie per l'invio di professori presso le Reali Università Ungheresi	100.000 —
118	Contributo a favore dell'Istituto italiano di studi legislativi in Roma (legge 22 giugno 1939, n. 992)	*per memoria*
		97.882.000 —
	Spese per le Accademie e le Biblioteche	
119	Biblioteche governative e Soprintendenze bibliografiche - Personale di ruolo - Stipendi ed assegni contemplati dalle leggi organiche (*Spese fisse*)	6.950.000 —
120	Biblioteche governative e Soprintendenze bibliografiche - Spese per gli uffici, per i locali e le mostre bibliografiche - Acquisto, conservazione e rilegatura di libri, documenti manoscritti e pubblicazioni periodiche - Stampa dei bollettini delle opere moderne italiane e straniere - Scambi internazionali - Spese per il funzionamento della biblioteca del Ministero e del Regio Istituto di patologia del libro	6.050.000 —
121	Contributo per le spese di funzionamento e del Centro nazionale di informazioni bibliografiche (art. 1 Regio decreto-legge 3 agosto 1934, n. 1554, convertito nella legge 1° aprile 1935, n. 530)	32.000 —

Num.	CAPITOLI Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1944 al 30 giugno 1945
122	Spese per restauri di materiale bibliografico raro e di pregio e per provvidenze necessarie ad impedire il deterioramento del materiale stesso - Spese e incoraggiamenti per riproduzioni fotografiche di cimeli e di manoscritti di gran pregio - Espropriazioni, a norma di legge, di materiale bibliografico prezioso o raro ed esercizio da parte del Governo del diritto di prelazione, giusta l'art. 31 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, e del diritto di acquisto della cosa denunciata per l'esportazione, giusta l'art. 39 della legge medesima	370.000 —
123	Assegni a biblioteche non governative - Assegno per la pubblicazione della « Rivista zoologica » e per la biblioteca della stazione zoologica (Acquario) di Napoli - Assegno alla biblioteca nazionale Braidense di Milano per la somma corrispondente alla rendita del legato Crespi Edoardo	500.000 —
124	Sussidi, premi ed assegni a biblioteche popolari e ad Enti che promuovono l'incremento delle biblioteche stesse e la diffusione del libro - Spese per i corsi di preparazione per il personale addetto alle biblioteche popolari	80.000 —
125	Assegni, alle Accademie ed ai Corpi scientifici e letterari, alle Società e agli Enti culturali - Deputazioni e Società di storia patria - Consiglio Nazionale delle Accademie - Spese inerenti ai fini dei detti Istituti	2.082.000 —
126	Contributi a favore della Giunta centrale per gli studi storici del Regio Istituto per la storia del Risorgimento italiano, per il funzionamento del museo centrale del Risorgimento, del Regio Istituto italiano per la storia antica e scuola annessa, del Regio istituto storico italiano per il medioevo e scuola annessa, del Regio istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea e scuola annessa e del Regio istituto italiano di numismatica	1.540.000 —
127	Contributo a favore dell'istituto di studi garibaldini in Roma (legge 27 gennaio 1939, n. 268)	*per memoria*
128	Assegno a favore della Reale Accademia d'Italia	*per memoria*
129	Contributo alla Reale Accademia d'Italia per la esecuzione di lavori bibliografici (R. decreto-legge 3 febbraio 1936, n. 286, convertito nella legge 2 aprile 1936, n. 652)	*per memoria*
130	Contributo a favore del Reale Istituto di studi romani in Roma (R. decreto-legge 27 febbraio 1939, n. 329, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739; legge 17 agosto 1941, n. 968; R. decreto 27 aprile 1942, n. 498)	*per memoria*
131	Edizioni nazionali ed altre pubblicazioni di carattere continuativo; aiuti ed incoraggiamenti a pubblicazioni e concorsi a premi fra i presidi e professori di scuole degli ordini medio e superiori e gli aiuti ed assistenti di Università ed istituti universitari	120.000 —
132	Premi di incoraggiamento ad autori, ad Enti e ad Istituti che abbiano eseguito o promosso opere di particolare pregio ed importanza per la cultura e l'industria (R. decreto-legge 1° luglio 1926, n. 1306, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1157)	115.000 —
		17.839.000 —
	Spese per le arti	
133	Soprintendenze alle antichità, ai monumenti, alle gallerie od uffici ed istituti dipendenti - Accademie di belle arti e Licei artistici - Conservatori di musica - Accademia di arte drammatica con annessa scuola di danza - Opificio delle pietre dure - Calcografia - Gabinetto fotografico nazionale - Gabinetto nazionale delle stampe - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche - Retribuzioni per supplenze ed incarichi di insegnamenti di qualunque specie: compensi e indennità a maestri d'arte, ad aiuti ed assistenti (*Spese fisse*)	26.600.000 —
134	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo assunto ai sensi del R. decreto 6 febbraio 1941, n. 180	8.500.000 —
135	Premi di operosità e di rendimento al personale non di ruolo, assunto ai sensi del R. decreto 6 febbraio 1941, n. 180	600.000 —
136	Indennità di missione al personale non di ruolo, assunto ai sensi del R. decreto 6 febbraio 1941, n. 180	180.000 —
137	Indennità alle commissioni per gli esami di idoneità, promozione, maturità e licenza negli istituti di istruzione artistica	74.000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1944 al 30 giugno 1945
138	Accademie di belle arti e licei artistici - Conservatori di musica - Fitto e manutenzione di locali - Spese per stampati, cancelleria e varie di ufficio - Acquisto e conservazione di mobili e del materiale artistico e didattico - Spese inerenti ai fini dei singoli istituti .	2.055.230 —
139	Acquisti di partiture, di carta da musica, noleggi di istrumenti, affitto di locali, trasporti, provvista di oggetti di cancelleria per i concorsi di assunzione di personale insegnante dei Regi conservatori di musica delle Regie Accademie di belle arti e dei Regi Licei artistici - Stampa e spedizioni dei temi - Retribuzioni alle commissioni di vigilanza agli esami dei detti concorsi	30 000 —
140	Regia Accademia d'arte drammatica in Roma con annessa scuola di danza - Retribuzioni per gli incarichi d'insegnamento della regia e della recitazione della Regia Accademia e per gli incarichi di tutti gli insegnamenti della scuola di danza e del relativo corso di perfezionamento - Borse di studio - Spese per il funzionamento dell'Accademia e della scuola di danza (R. decreto-legge 1° luglio 1937, n. 1369, convertito nella legge 20 dicembre 1937, n. 2346 e legge 22 febbraio 1940, n. 165)	1.040.000 —
141	Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole e di istituti d'arte e di istituti superiori per le industrie artistiche - Contributi ordinari e straordinari per il mantenimento degli istituti e scuole industriali avente finalità prevalentemente artistica, trasferiti al Ministero della pubblica istruzione in adempimento del R. decreto 31 dicembre 1923, numero 3127 - Sussidi per arredamenti ed impianti - Concorsi per viaggi d'istruzione di insegnanti e di alunni - Mostre didattiche, premi ad alunni, medaglie di merito - Sussidi ed incoraggiamenti a scuole professionali libere ed altre istituzioni di educazione tecnica industriale con finalità prevalentemente artistica.	10.100.000 —
142	Spese per sovvenzioni a teatri e rappresentazioni drammatiche, per la tutela e l'incremento dell'arte drammatica, lirica e cinematografica; per aiuti ad Enti ed istituti musicali non governativi ed a società promotrici di arte musicale; per premi di incoraggiamento a cultori di discipline musicali ed artistiche; per concorsi a mostre di musica: per viaggi didattici di alunni delle Regie Accademie di belle arti e dei Regi conservatori di musica; per lo scambio di alunni di istituti di istruzione artistica con alunni di paesi esteri	680.000 —
143	Arte contemporanea - Spese per acquisti di opere d'arte e per il loro collocamento; per aiuti e premi di incoraggiamento ad artisti; per borse di perfezionamento; per il pensionato artistico; per contributo a mostre, esposizioni e raccolte pubbliche; per aiuti ad istituzioni, fondazioni, enti e comitati; per la vigilanza su esposizioni nel Regno e all'estero, sull'industria artistica e artigianato, sull'attività edilizia e degli artisti viventi; per studi e ricerche sull'urbanistica; per sovvenzioni e pubblicazioni sull'arte e sugli artisti contemporanei; per spese per la istituzione e il funzionamento dell'archivio biografico e iconografico dell'arte contemporanea; per spese per l'organizzazione di concorsi per la progettazione e l'esecuzione di opere d'arte	680.000 —
144	Assegni fissi e contributi ad enti, istituti, comuni ed associazioni per l'incremento e l'insegnamento delle belle arti e della musica	307.000 —
145	Borse di studio e sussidi da conferirsi ad alunni di condizione disagiata degli istituti d'istruzione artistica	250.000 —
146	Soprintendenze alle antichità, ai monumenti, alle gallerie ed uffici ed istituti dipendenti. - Spese per la manutenzione e l'adattamento dei locali. - Acquisto di libri, di pubblicazioni periodiche, di materiale scientifico ed artistico e di opere di notevole importanza archeologica ed artistica. - Spese per la loro conservazione	800.000 —
147	Lavori di conservazione e di restauro ad opere d'arte di proprietà pubblica e privata. - Sussidi a musei e pinacoteche non governative	650.000 —
148	Scavi. - Lavori di scavo, di sistemazione e di assicurazione degli edifici e monumenti scoperti - Trasporto, restuaro e provvisoria conservazione degli oggetti scavati - Esplorazioni archeologiche all'estero - Pubblicazione delle « Notizie degli scavi » ed acquisto di opere scientifiche. - Rilievi, piante, disegni. - Sussidi per scavi non governativi	900.000 —
149	Spese per la scuola archeologica italiana in Atene e spese inerenti agli studi e alla compilazione della carta archeologica d'Italia	*per memoria*

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1944 al 30 giugno 1945
150	Monumenti. - Dotazioni governative a monumenti; dotazioni ed assegni provenienti dal Fondo per il culto e dell'amministrazione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per chiese ed ex conventi monumentali - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti. - Assegno fisso per il monumentale Duomo di Milano	580.000 —
151	Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Spese per la manutenzione e la custodia del monumento di Calatafimi e della tomba di Giuseppe Garibaldi in Caprera - Assegno per il sepolcreto della famiglia Cairoli in Groppello - Spese per il Museo nazionale di Castel Sant'Angelo in Roma - Spese per la conservazione di altri monumenti, edifici e raccolte che si collegano a memoria di fatti patriottici o di persone illustri	2.650.000 —
152	Spese per l'amministrazione, la manutenzione e la custodia dei beni già facenti parte della dotazione della Corona, retrocessi al Demanio dello Stato, ed assegnati al Ministero della pubblica istruzione, per il soggiorno nei Palazzi e Ville Reali delle Loro Maestà e dei Reali Principi, nonchè per il pagamento dei canoni dovuti per l'uso dei palchi di Corte e delle spese per la manutenzione del Castello di Miramare	1.100.000 —
153	Regio opificio delle pietre dure in Firenze, Regia calcografia e Regio gabinetto fotografico nazionale in Roma - Spese di manutenzione e di adattamento dei locali - Spese per la lavorazione delle pietre dure, per le incisioni della Regia calcografia e per la loro riproduzione	100.000 —
154	Galleria nazionale d'arte moderna in Roma - Manutenzione e adattamento dei locali - Acquisti di opere d'arte dell'ottocento e spese per il loro collocamento - Regia galleria d'arte moderna in Firenze - Contributo dello Stato da devolversi in acquisti di opere d'arte di artisti nazionali e stranieri - Spese inerenti alle predette gallerie e alle annesse biblioteche, alla conservazione e restauro delle opere	150.000 —
155	Contributo dello Stato all'Ente autonomo « La Biennale di Venezia esposizione internazionale d'arte » per l'organizzazione delle sue manifestazioni (R. decreto 11 novembre 1938, n. 1844)	*per memoria*
156	Contributo a favore dell'Ente autonomo « Esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna » in Milano - Rata annuale ai sensi dell'art. 1 dei Regi decreti 14 gennaio 1935, n. 178, e 7 giugno 1938, n. 857)	*per memoria*
157	Fondo destinato alle spese per il funzionamento dell'Istituto centrale del restauro presso il Ministero della pubblica istruzione (art. 8, lettera *a*, della legge 22 luglio 1939, n. 1240)	250.000 —
158	Quota del 20 per cento dei proventi dei restauri eseguiti dal Regio istituto centrale del restauro per conto dei privati e di Enti diversi dallo Stato e altri proventi eventuali da destinare alle spese per il funzionamento e l'incremento dell'Istituto medesimo (art. 7 e 8 della legge 22 luglio 1939, n. 1240)	*per memoria*
159	Soprintendenze alle antichità, ai monumenti, alle gallerie ed uffici ed istituti dipendenti. - Spese alle quali si provvedeva con i proventi di cui alla legge 27 maggio 1875, n. 2554	1.590.000 —
160	Quota del 5 per cento del provento dei diritti d'ingresso nei musei, nelle gallerie, nei monumenti e negli scavi di antichità dello Stato, da assegnarsi a favore della Cassa di assistenza del Sindacato nazionale delle belle arti (art. 3 del R. decreto-legge 16 marzo 1933, n. 344, convertito nella legge 8 giugno 1933, n. 826 e R. decreto 25 maggio 1936, n. 1216)	*per memoria*
161	Acquisto di cose d'arte antica, medioevale e moderna e spese per l'incremento di collezioni artistiche statali da sostenersi con la rendita del legato « Enrichetta Hertz »	20.000 —
162	Catalogo dei monumenti e delle opere di antichità e d'arte, materiale scientifico sussidiario per il catalogo. - Regio gabinetto fotografico nazionale. - Spese per la riproduzione fotografica di cose d'arte e per il relativo archivio	200.000 —
163	Retribuzioni alle guardie notturne nei musei, nelle gallerie, negli scavi di antichità e nei monumenti. - Compensi per indicazioni e rinvenimento di oggetti d'arte.	330.000 —

Num.	CAPITOLI Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1944 al 30 giugno 1945
164	Paghe, mercedi, indennità ed aggiunta di famiglia al personale salariato (operai, custodi straordinari e giardinieri) in servizio dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità. - Contributi dello Stato per il trattamento di infermità al personale salariato ai sensi del R. decreto-legge 24 dicembre 1938, n. 1940, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739 - Visite medico fiscali al suddetto personale	9.000.000 —
165	Somma per restituzione agli aventi diritto di tasse di esportazione temporanea degli oggetti di antichità e d'arte in seguito alla reimportazione	*per memoria*
166	Spese per fitti di locali, di ufficio e di cancelleria, per forniture e manutenzioni di mobili e suppellettili, di trasporti e facchinaggio degli uffici ed istituti dipendenti dall'Amministrazione delle arti (esclusi gli istituti d'istruzione artistica)	810.000 —
167	Spese per la manutenzione e il funzionamento di una autovettura per i servizi tecnici demandati alle Regie Soprintendenze ai monumenti, alle antichità e gallerie di Roma	*per memoria*
168	Contributi eventuali ai proprietari di aree fabbricabili colpite dal divieto assoluto di costruzione e spese inerenti alla protezione delle cose e località di cui all'articolo 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, comprese quelle per commissioni, missioni e sopraluoghi ed esclusi i premi di operosità e di rendimento (art. 16 della citata legge)	*per memoria*
		70.176.230 —
	Spese diverse	
169	Contributo governativo per il funzionamento della scuola dell'ordine elementare e del corso complementare di insegnamento professionale marittimo già a bordo della nave « Caracciolo » radiata dai ruoli del Regio naviglio (art. 7 della legge 13 luglio 1911, n. 724)	*per memoria*
170	Contributo all'Ente nazionale per l'insegnamento medio e superiore per la vigilanza e il controllo sulle scuole e istituzioni culturali straniere	25.000 —
171	Spese per l'esecuzione e pubblicazione di statistiche concernenti i servizi dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione	*per memoria*

Num.	CAPITOLI Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1944 al 30 giugno 1945
172	Spese per il funzionamento dell'ufficio di legislazione scolastica comparata - Spese per traduzioni e loro revisione, studi e lavori nell'interesse dell'ufficio - Retribuzioni ad estranei all'Amministrazione dello Stato e ad insegnanti per incarichi e studi diversi di legislazione scolastica - Inchieste all'estero - Acquisto di pubblicazioni ed abbonamenti periodici per la biblioteca di legislazione scolastica comparata, rilegatura e spese varie per la conservazione e l'ordinamento del materiale della biblioteca medesima. - Acquisto di schedari legislativi e bibliografici - Spese per la pubblicazione del Bollettino di legislazione scolastica comparata, di monografie e di opuscoli illustrativi dell'ordinamento scolastico italiano	250.000 —
173	Borse di studio costituite con l'annua rendita del lascito « Cesare Tarabini »	*per memoria*
174	Assegnazione corrispondente alle quote dei proventi ed agli eventuali contributi di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*) e all'ultimo comma dell'art. 2 del R. decreto-legge 30 settembre 1938, n. 1780, convertito nella legge 16 gennaio 1939, n. 288, destinati alla Cineteca autonoma della cinematografia scolastica	*per memoria*
175	Sussidi in caso di parto o di aborto alle insegnanti e alle impiegate non di ruolo delle Regie scuole e dei Regi istituti d'istruzione di ogni ordine e grado (articolo 29, lettera *c*) del R. decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542, convertito con modificazioni nella legge 3 gennaio 1939, n. 1)	180.000 —
176	Retribuzioni e compensi per le esercitazioni di lavoro - Contributi e sussidi per rinnovo e manutenzione annua degli impianti - Spese varie per fitto di terreni per il funzionamento delle esercitazioni medesime - Contributi per i corsi di addestramento al lavoro e per accertamenti e studi sul lavoro delle scuole (legge 11 febbraio 1941, n. 183)	6.000.000 —
		6.455.000 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	
	Spese generali.	
177	Assegni di disponibilità e maggiori assegnazioni sotto qualsiasi denominazione (*Spese fisse*)	8.500 —
178	Retribuzioni al personale con contratto a termine, presso l'Amministrazione centrale e presso gli uffici ed istituti dipendenti dal Ministero	60.000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1944 al 30 giugno 1945
179	Indennità mensile al personale non di ruolo in servizio presso istituti e scuole escluse quelle dell'ordine elementare, giusta le disposizioni del decreto Luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314, e successive modificazioni (*Spese fisse*)	19.000.000 —
180	Somme da erogarsi per provvidenze a favore del personale in dipendenza di offese nemiche (R. decreto-legge 16 dicembre 1942, n. 1498)	120.000.000 —
181	Fitto di locali requisiti ad uso di alloggi del personale o indennità d'alloggio durante la permanenza dell'Amministrazione centrale fuori della sede normale	50.000 —
181 *bis*	Spese per il trasferimento di uffici e fitto di locali in dipendenza dello stato di guerra	2.000.000 —
181 *ter*	Compensi al personale addetto alle squadre di primo intervento per la protezione antiaerea degli uffici statali	500.000 —
		141.618.500 —
	Spese per le scuole dell'ordine elementare	
182	Somma da rimborsare all'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli istituti di previdenza per l'ammontare delle pensioni a favore dei maestri elementari del cessato regime austro-ungarico; in corso al 1° luglio 1924 e per la parte delle pensioni liquidate e da liquidare posteriormente al personale stesso, in ragione del tempo di servizio utile prestato fino al 1° luglio predetto	250.000 —
		250.000 —
	Spese per gli istituti di educazione	
183	Sussidio all'Istituto universitario pareggiato di magistero annesso all'Istituto « Suor Orsola Benincasa » in Napoli	7.650 —
184	Posti gratuiti straordinari negli istituti di educazione	60.000 —
		67.650 —
	Spese per l'istruzione tecnica	
185	Contributo dello Stato al Consorzio per il R. Istituto tecnico industriale di Terni e Regie scuole annesse per le spese di costruzione dell'edificio da adibirsi a sede del predetto R. Istituto con annesse R. Scuola tecnica industriale e R. Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale (quinta delle sei rate di cui alla legge 3 giugno 1940, n. 712)	*per memoria*
		—
	Spese per le università e gli Istituti dell'ordine universitario	
186	Assegnazione straordinaria per acquisto di materiali e per lavori riguardanti gli Osservatori astronomici e gli altri Istituti universitari con ordinamento speciale	88.000 —
186 *bis*	Contributo straordinario all'Amministrazione provinciale di Sassari per il mantenimento della locale Regia Università (ultima delle dieci rate stabilite dall'art. 6 del R. decreto-legge 23 settembre 1935, n. 1723, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 49)	*per memoria*
187	Fondo corrispondente ai versamenti effettuati ai sensi dell'art. 2, terzo comma, del R. decreto-legge 21 giugno 1938, n. 1114, convertito nella legge 16 gennaio 1939, n. 226, per integrare i bilanci delle Regie Università e dei Regi Istituti universitari	*per memoria*
187 *bis*	Somma da corrispondere alle Università ed ai Regi Istituti universitari in corrispettivo delle tasse e sopratasse non riscosse per effetto della dispensa concessa agli studenti appartenenti a famiglie numerose ai sensi della legge 20 marzo 1940, n. 224	*per memoria*
		88.000 —
	Spese per le accademie e le biblioteche	
188	Assegnazione per la pubblicazione degli scritti e dei disegni di Leonardo da Vinci	30.000 —
189	Contributi straordinari per il funzionamento delle accademie	*per memoria*
190	Contributo dello Stato nelle spese per la compilazione della edizione nazionale dei classici greci e latini	30.000 —
		60.000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1944 al 30 giugno 1945
	Spese per le arti	
191	Stipendi, retribuzioni ed assegni vari dovuti al personale dell'amministrazione della Real Casa passato in servizio dello Stato e collocato nei ruoli transitori speciali, istituiti nell'Amministrazione della pubblica istruzione con l'art. 3 del R. decreto 16 maggio 1920, n. 641 (*Spese fisse*)	130.000 —
192	Assegnazione straordinaria per il riordinamento e l'incremento delle collezioni del Gabinetto nazionale delle Stampe in Roma (quarta delle cinque rate previste nell'art. 12 della legge 24 novembre 1941, n. 1286)	*per memoria*
193	Indennità e spese per le missioni da compiersi dal personale di ruolo e non di ruolo dei Regi istituti di antichità e di arte, nonchè del personale di ruolo delle biblioteche governative e delle soprintendenze bibliografiche per la salvaguardia del patrimonio artistico ed archeologico nazionale mobile ed immobile e del materiale raro e di pregio delle biblioteche governative e non governative (R. decreto-legge 26 luglio 1943, n. 703)	410.000 —
194	Assegnazione straordinaria per spese relative alla protezione antiaerea di opere d'interesse artistico e bibliografico, dei materiali degli istituti, scuole ed edifici dipendenti, nonchè dei relativi edifici del palazzo del Ministero (R. decreto-legge 26 luglio 1943, n. 706)	5.000.000 —
195	Restauri e riparazioni di danni in dipendenza di offese belliche a cose mobili ed immobili di interesse artistico ed archeologico o bibliografico, a uffici e locali delle Soprintendenze, musei e gallerie, biblioteche e loro arredamento, scuole d'arte e di musica e loro suppellettili	22.000.000 —
196	Spese per il trasporto ed il ricollocamento di opere d'arte e di materiale bibliografico (presentemente ricoverate in depositi) nei musei, gallerie e chiese cui esse appartengono. Trasporto di libri e materiale didattico da ricoveri a scuole d'arte e di musica	8.500.000 —
		36.040.000 —
	Spese diverse	
197	Annualità dovuta all'Istituto nazionale delle assicurazioni per effetto del R. decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1652, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2147, ad estinzione del mutuo di L. 20.000.000 concesso dall'Istituto medesimo ai sensi dell'art. 5 del R. decreto 11 ottobre 1928, n. 2227 (17ª delle 25 annualità)	1.508.382,40
198	Annualità dovuta al Monte dei Paschi di Siena, per effetto del R. decreto 28 settembre 1934, n. 1652, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2147, ad estinzione del mutuo di L. 20.000.000, concesso dal Monte stesso ai sensi dell'art. 5 del R. decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1215, convertito nella legge 17 dicembre 1931, n. 1584 (14ª delle 20 annualità)	1.873.091,20
199	Annualità dovuta al Banco di Napoli ad estinzione del mutuo di L. 20.000.000 concesso dal Banco stesso, ai sensi dell'art. 16 del R. decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1856, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2495 (8ª delle 20 annualità)	1.585.277,74
200	Quota di annualità per l'estinzione del mutuo contratto dal Pio Istituto di S. Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma per la costruzione e l'arredamento della sede dell'Istituto di bonifica umana ed ortogenesi della razza (art. 3 del R. decreto-legge 12 maggio 1938, n. 1123, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 345 (7ª delle 30 annualità)	229.355 —
201	Contributo dello Stato a favore della Cineteca autonoma per la cinematografia scolastica (6ª delle dieci rate di cui all'art. 2, lettera *e*) del R. decreto-legge 30 settembre 1938, n. 1780, convertito nella legge 16 gennaio 1939, n. 288)	*per memoria*
202	Contributi e sussidi per le esercitazioni di lavoro - Spese per impianto di gabinetti di lavoro e di biblioteche-archivio fornite di fotografie, diagrammi e di quanto occorre ad illustrare l'organizzazione del lavoro medesimo e dei suoi risultati (5ª delle 8 rate di cui alla legge 11 febbraio 1941, n. 183)	2.200.000 —
202 *bis*	Saldo degli impegni riguardanti le spese degli stati di previsione degli esercizi finanziari anteriori al 1944-45	210.000 —
		7.606.106,34

Num.	CAPITOLI Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1944 al 30 giugno 1945
	RIASSUNTO PER TITOLI	
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	
	Spese generali	43.330.700 —
	Debito vitalizio	78.823.000 —
	Spese per i Regi provveditorati agli studi e per le scuole dell'ordine elementare	1.433.347.000 —
	Spese per le scuole rurali	2.400.000 —
	Spese per la scuola media	135.982.000 —
	Spese per l'istruzione classica, scientifica e magistrale .	168.480.900 —
	Spese per l'educazione fisica e giovanile	14.000 —
	Spese per gli istituti di educazione	20.130 000 —
	Spese per gli istituti dei sordomuti e dei ciechi . .	1.997.500 —
	Spese per l'istruzione tecnica e per l'istruzione secondaria di avviamento professionale	281.544.500 —
	Spese per le università e per gli Istituti dell'ordine universitario	97.882.000 —
	Spese per le accademie e le biblioteche	17.839.000 —
	Spese per le arti	70.176.230 —
	Spese diverse	6.455.000 —
	Totale della categoria prima della parte ordinaria . .	2.358 401.830 —

Num.	CAPITOLI Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1944 al 30 giugno 1945
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	
	Spese generali	141.618.500 —
	Spese per le scuole dell'ordine elementare	250.000 —
	Spese per gli Istituti di educazione	67.650 —
	Spese per l'istruzione tecnica	—
	Spese per le università e per gli istituti dell'ordine universitario	88.000 —
	Spese per le accademie e le biblioteche	60.000 —
	Spese per le arti	36.040 000 —
	Spese diverse	7.606.106,34
	Totale del titolo II (parte straordinaria)	185.730.256,34
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie	2.544.132.086,34
	RIASSUNTO PER CATEGORIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive* (parte ordinaria e straordinaria)	2.544.132.086,34

Il Ministro per il tesoro
SOLERI

(581)

DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1945.

Sottoposizione a sequestro della società a responsabilità limitata « Libreria Barberini » con sede in Roma e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la società a responsabilità limitata « Libreria Barberini » con sede in Roma, piazza Barberini n. 21 (ora presso l'avv. Emidio Marconi, via Crescenzio n. 19) si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La società a responsabilità limitata « Libreria Barberini », con sede in Roma, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario l'avv. Giorgio Bolaffi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 aprile 1945

Il Ministro: SOLERI

(574)

DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1945.

Sottoposizione a sequestro della società per azioni « Casa editrice il Tritone » con sede in Roma e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la società per azioni « Casa editrice il Tritone », con sede in Roma, via S. Nicolò da Tolentino n. 41 (ora presso l'avv. Emidio Marconi, via Crescenzio n. 19), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La società per azioni « Casa editrice il Tritone », con sede in Roma, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario l'avv. Giorgio Bolaffi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 aprile 1945

Il Ministro: SOLERI

(575)

DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1945.

Sottoposizione a sequestro della Società anonima italiana « Diemo » con sede in Roma e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima italiana « Diemo » con sede in Roma, corso Trieste, n. 19 (ora presso l'avv. Emidio Marconi, via Crescenzio, n. 19) si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi apportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società anonima italiana « Diemo » con sede in Roma è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario l'avv. Giorgio Bolaffi.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 aprile 1945

Il Ministro: SOLERI

(576)

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1945.

Sostituzione del commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Cirò Superiore (Catanzaro).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto Regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 25 aprile 1942, con cui sono stati sciolti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di Cirò Superiore (Catanzaro)

ed è stato nominato commissario straordinario il sig. Francesco Dottore;

Considerato che il predetto commissario straordinario ha rassegnato le dimissioni ed occorre procedere alla sua sostituzione e veduta la proposta formulata in proposito dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Napoli;

Decreta:

In sostituzione del sig. Francesco Dottore, l'avvocato Attilio Fortunato di Francesco è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Cirò Superiore (Catanzaro).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 aprile 1945

Il Ministro per il tesoro
SOLERI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(509)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Riassunto delle disposizioni contenute nella circolare n. 2 del 14 aprile 1945 del Comitato interministeriale dei prezzi riguardante la revisione delle tariffe dei pubblici servizi (acqua, gas, elettricità, trasporti, telefoni, radio).

Con circolare n. 2 del 14 aprile 1945 il Comitato interministeriale dei prezzi in base alle facoltà ad esso concesse con il decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347, ha approvato le seguenti norme per la revisione delle tariffe dei pubblici servizi (acqua, gas, elettricità, trasporti, telefoni, radio).

1. — Le domande delle aziende interessate alla revisione delle tariffe, redatte in carta da bollo e sottoscritte dal legale rappresentante responsabile, dovranno contenere, oltre le complete indicazioni dell'azienda (nominativo, caratteristiche, zona servita, numero degli utenti, struttura finanziaria, nomi degli amministratori responsabili, natura e provenienza della produzione, entità globale annua della fornitura e indicazioni analoghe per le aziende di trasporto), una copia del bilancio consuntivo per l'anno 1942 con indicazione analitica delle varie voci nonchè quello preventivo per l'anno cui si riferisce la domanda, ed infine l'aumento percentuale che si richiede sui prezzi autorizzati al 31 dicembre 1942.

Inoltre le aziende richiedenti dovranno allegare un prospetto dei prezzi autorizzati al 31 dicembre 1942 con una copia delle condizioni generali delle tariffe.

Le aziende dovranno fornire qualunque altra indicazione che sia ritenuta necessaria.

2. — Le domande vanno presentate al prefetto presidente del Comitato provinciale dei prezzi, qualora l'azienda svolga la propria attività in una sola provincia, e salvo quanto disposto dal successivo art. 8.

Negli altri casi, le domande vanno presentate:

a) per la revisione delle tariffe dell'acqua, gas ed energia elettrica: al Ministero dei lavori pubblici e al Ministero dell'industria, commercio e lavoro;

b) per la revisione delle tariffe dei trasporti: al Ministero dell'industria, commercio e lavoro ed al Ministero dei trasporti;

c) per la revisione delle tariffe dei telefoni e della radio: al Ministero dell'industria, commercio e lavoro e al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

3. — Le domande presentate al Comitato provinciale dei prezzi saranno rispettivamente istruite dagli Uffici del genio civile in collaborazione con gli Uffici dell'industria e commercio per la revisione delle tariffe del gas, luce ed acqua; dagli Ispettorati compartimentali della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, in collaborazione con gli Uffici provinciali dell'industria e del commercio, per la revisione delle tariffe dei trasporti. I Comitati provinciali potranno anche avvalersi degli Uffici tecnici dei comuni interessati.

4. — Per l'esame delle domande, la composizione dei Comitati provinciali dei prezzi sarà completata, a seconda dei casi, con l'aggiunta di un rappresentante del locale Ufficio del genio civile o di un rappresentante dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

5. — Le domande di cui al 2° comma dell'art. 2 presentate ai Ministeri dei lavori pubblici, dell'industria, commercio e lavoro, dei trasporti, delle poste e telecomunicazioni, saranno inviate, dopo l'esame di merito, al Comitato interministeriale dei prezzi per le relative decisioni.

6. — Nella determinazione dell'aumento delle tariffe sarà tenuto conto soltanto degli effettivi aumenti intervenuti nelle spese inerenti all'esercizio, escludendo:

a) i dividendi od altre rimunerazioni al capitale sociale;

b) le quote di ammortamento finanziario;

c) gli aumenti per gli emolumenti al Consiglio di amministrazione;

d) i danni di guerra.

7. — In relazione alle disposizioni di cui sopra, i Comitati provinciali dei prezzi potranno consentire la revisione delle tariffe in misura *non superiore* a quella appresso indicata rispetto alle tariffe in vigore al 31 dicembre 1942:

acqua: aumento del 100 %;
gas: aumento del 300 %;
energia elettrica: aumento del 150 %;
trasporti urbani in concessione: aumento del 300 %.

8. — Per le tariffe dei servizi non elencati nel precedente articolo e per la concessione di aumenti eccedenti i massimi sopra indicati, i Comitati provinciali dei prezzi dovranno trasmettere le domande, con le relative documentazioni e proposta, al Comitato interministeriale dei prezzi.

Allo stesso Comitato dovranno essere trasmesse per il controllo e il coordinamento, le decisioni adottate dai Comitati provinciali con la dimostrazione dei conteggi eseguiti.

9. — Le decisioni dei Comitati provinciali saranno pubblicate nel Foglio degli annunzi legali della provincia e quelle del Comitato interministeriale nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno a cura dei Ministeri competenti.

10. — L'applicazione delle maggiorazioni sui prezzi ha carattere temporaneo e sarà limitato a periodi di fatturazione non inferiori a quattro mesi e non superiori a dodici mesi.

La decorrenza degli aumenti non potrà in ogni caso avere effetto retroattivo superiore a tre mesi dalla data del provvedimento di autorizzazione.

11. — La fatturazione delle forniture dovrà avvenire applicando i prezzi a suo tempo bloccati con l'aggiunta a parte dell'aumento consentito.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, le presenti disposizioni entreranno in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esse divengano esecutive con ordinanza del Governo Alleato.

(573)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 13 del 16 aprile 1945 riguardante il prezzo della colla d'ossa e del grasso d'ossa.

1. — In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria, commercio e lavoro, con circolare prezzi n. 13 del 16 aprile 1945, ha stabilito con decorrenza immediata i seguenti prezzi della colla per le vendite dal produttore, per merce resa su mezzo di trasporto allo stabilimento del produttore, in imballaggi del compratore:

a) colla quadri normali tagliata non chiarificata, viscosità 60, potere gelatinante 60 . . . . L. 165 al Kg.

b) colla quadri normali chiarificata tipo extra, viscosità 60, potere gelatinante 60	L. 175 al Kg.
c) colla quadri speciali tagliata, viscosità 60, potere gelatinante 65/75	» 180 »
d) colla quadri speciali, versata su vetro, viscosità 60, potere gelatinante 60	» 200 »
e) colla lunetta stesso tipo della quadri normali, viscosità 60, potere gelatinante 60 . .	» 175 »
f) colla a lastrine (tagliate), viscosità 60, potere gelatinante 60/75	» 185 »
g) colle opache in lastrine (tagliate), viscosità 60, potere gelatinante 65/75	» 195 »
h) colle in lastrine tagliate di alto spessore, viscosità 65/60, potere gelatinante 80/125 .	» 220 »
i) colle in lastrine trasparenti versate su vetro, viscosità 70/75, potere gelatinante 130/150	» 230 »
l) colle speciali per chiarificazione vini in quadretti e dischetti	» 245 »
m) colle d'ossa in scaglie, viscosità 60, potere gelatinante 60	» 185 »
n) colle d'ossa macinate standard, viscosità 60, potere gelatinante 60	» 165 »
o) colla d'ossa macinata finemente, viscosità 60, potere gelatinante 60	» 190 »
p) colla in pasta per appretti titolo 38/40 per cento e colla lastrina bianca	» 245 »
q) colla in bastoni normali, viscosità 60, potere gelatinante 60	» 190 »
r) colla bastoni speciali, viscosità 65/70, potere gelatinante 80/120	» 210 »

Per i rottami dei vari tipi di colla i prezzi come sopra elencati saranno ridotti in L. 15 al kg.

2. — I suddetti prezzi si riferiscono a vendite dal produttore al grossista.

Sui detti prezzi è consentita una maggiorazione di L. 5 al kg. per le vendite del prodotto al dettagliante e di L. 10 al kg. per le vendite dirette dal produttore al consumatore.

3. — I Comitati provinciali dei prezzi potranno fissare localmente i prezzi di vendita al consumo.

4. — Il prezzo del grasso d'ossa per le vendite dal produttore, per merce resa su mezzo di trasporto allo stabilimento del produttore, in imballaggio del compratore, viene stabilito in L. 60 al kg.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, le presenti disposizioni entreranno in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esse divengano esecutive con ordinanza del Governo Militare Alleato.

(586)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 14 del 18 aprile 1945 riguardante i prezzi degli zolfi grezzi e lavorati, del sapone, dei filati e tessuti di cotone.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria, commercio e lavoro, con circolare prezzi n. 14 del 18 aprile 1945, ha comunicato quanto appresso:

ZOLFI GREZZI E LAVORATI

A completamento delle disposizioni contenute nella circolare prezzi n. 9 del 20 marzo u. s., per la campagna in corso sono stati fissati i seguenti prezzi:

1. — Prezzi di vendita al produttore:

a) zolfo grezzo fuso (produzione del Continente), L. 567 al q.le, per merce resa ai porti di Rimini, Ancona, Torre Annunziata, Crotone. Per le consegne in miniera su mezzo di trasporto, il suddetto prezzo dovrà essere ridotto dell'ammontare della spesa di trasporto ferroviario dalla miniera al porto;

b) minerale di zolfo molito titolo 30/33 %, L. 330 al q.le, franco fabbrica su mezzo di trasporto;

c) minerale di zolfo molito titolo 25/29 %, L. 275 al q.le, franco fabbrica su mezzo di trasporto;

d) zolfo greggio molito e ventilato, L. 825 al q.le, franco fabbrica su mezzo di trasporto; zolfo greggio molito e ventilato, L. 1000 al q.le, franco stabilimento Aurelia su mezzo di trasporto;

e) zolfo doppio raffinato in pani, L. 900 al q.le, franco fabbrica su mezzo di trasporto;

f) zolfo raffinato ventilato finezza 60/65°, L. 1230 al q.le, franco fabbrica su mezzo di trasporto;

g) zolfo ventilato marca rossa S.A.I.M., L. 1060 al q.le, franco fabbrica su mezzo di trasporto.

I suddetti prezzi s'intendono per merce nuda. Nel caso che l'imballaggio venga fornito dal venditore in sacchi carta, esso non potrà essere addebitato a più di L. 120 per quintale di merce fornita, qualunque sia la qualità della carta e il numero dei sacchetti impiegati.

2. — I prezzi al consumo degli zolfi grezzi e lavorati saranno fissati dai Comitati provinciali dei prezzi.

SAPONE DA BUCATO

1. — A modifica delle disposizioni contenute nelle circolari prezzi n. 5 dell'8 gennaio c. a. e n. 7 del 17 febbraio c. a., il prezzo del sapone da bucato con contenuto di 60/62 % di acidi grassi viene fissato in L. 52 al chilo, a decorrere dalla produzione effettuata dal 1° gennaio c. a. in poi.

L'aumento di prezzo è strettamente in relazione con le disposizioni contenute nella circolare prezzi n. 11 del 4 aprile riguardante i versamenti a beneficio dello Stato che dovranno effettuare i detentori di merci provenienti dalla campagna 1943-44.

Il suddetto prezzo di L. 52 al chilo si riferice alle vendite dal produttore al grossista per merce resa franco fabbrica su mezzo di trasporto, compreso *il costo dell'imballaggio*.

2. — Il prezzo del sapone da bucato di cui sopra è stato calcolato prendendo per base il costo medio di L. 5340 al q.le per gli acidi grassi resi franco stabilimento dei saponieri.

Il Consorzio nazionale industriali della saponeria e della stearineria è autorizzato ad istituire apposita Cassa di conguaglio fra gli industriali saponieri per il costo delle materie prime e dei trasporti secondo norme che saranno stabilite da questo Ministero.

3. — I prezzi di vendita al consumo saranno fissati dai Comitati provinciali sulla nuova base in relazione alle assegnazioni di sapone che verranno date sulla produzione effettuata dal 1° gennaio corrente anno in poi.

Si richiama l'attenzione sulla condizione di consegna prevista con la presente circolare riguardante l'*imballaggio che è compreso nel prezzo.*

PREZZO DEI FILATI E DEI TESSUTI DI COTONE

1. — I prezzi dei filati e dei tessuti di cotone fabbricati dalla Società manifatture cotoniere meridionali con la partita di 130 mila chili di cotone sodo importato dagli Stati Uniti d'America vengono fissati come appresso per le vendite dal produttore all'assegnatario della merce:

filato cotone America titolo 24/26, L. 203,59 al kg.;
filato cotone America titolo 32, L. 266,41 al kg.;
filato cotone America titolo 40, L. 369,35 al kg.;
tela lenzuola: ordito titolo 24 (fili 33), trama titolo 26 (inserzioni 31), grammi 184 al metro quadro compreso appretto, altezza del tessuto cm. 80, L. 68,68 al ml.;
madapolam: ordito titolo 33 (fili 28), trama titolo 31 (inserzioni 29), grammi 137 al metro quadro compreso appretto, altezza cm. 80, L. 66,14 al ml.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, le presenti disposizioni entreranno in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esse divengano esecutive con ordinanza del Governo Militare Alleato.

(587)

MINISTERO DEL TESORO

DIVISIONE 1ª - PORTAFOGLIO

Media dei titoli del 21 aprile 1945 - N. 91

Rendita 3,50 % 1906	L.	112,75
Id. 3,50 % 1902	»	93,25
Id. 3 % lordo	»	72 —
Id. 5 % 1935	»	96,30
Redimibile 3,50 % 1934	»	87,80
Id. 5 % 1936	»	97,20
Obbligaz. Venezie 3,50 %	»	97,25
Buoni novennali 5 % (15 giugno 1948)	»	96,90
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	»	95,40
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	»	95,30
Id. 5 % (15 settembre 1950)	»	95,30
Id. 5 % (15 aprile 1951)	»	95,30
Id. 4 % (15 settembre 1951)	»	87,35

MINISTERO DEL TESORO

DIVISIONE 1ª - PORTAFOGLIO

Media dei titoli del 23 aprile 1945 - N. 92

Rendita 3,50 % 1906	L.	112,75
Id. 3,50 % 1902	»	93,25
Id. 3 % lordo	»	72 —
Id. 5 % 1935	»	96,30
Redimibile 3,50 % 1934	»	87,90
Id. 5 % 1936	»	97,20
Obbligaz. Venezie 3,50 %	»	96,50
Buoni novennali 5 % (15 giugno 1948)	»	96,70
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	»	95,30
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	»	95,35
Id. 5 % (15 settembre 1950)	»	95,30
Id. 5 % (15 aprile 1951)	»	95,30
Id. 4 % (15 settembre 1951)	»	87,20

MINISTERO DEL TESORO

DIVISIONE 1ª - PORTAFOGLIO

Media dei titoli del 24 aprile 1945 - N. 93

Rendita 3,50 % 1906	L.	111,75
Id. 3,50 % 1902	»	93,25
Id. 3 % lordo	»	72 —
Id. 5 % 1935	»	96,10
Redimibile 3,50 % 1934	»	87,50
Id. 5 % 1936	»	97,20
Obbligaz. Venezie 3,50 %	»	96,50
Buoni novennali 5 % (15 giugno 1948)	»	96,70
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	»	95,30
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	»	95,30
Id. 5 % (15 settembre 1950)	»	95,30
Id. 5 % (15 aprile 1951)	»	95,30
Id. 4 % (15 settembre 1951)	»	87,15

DISPOSIZIONI E COMUNICATI DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO

Io, Brigadiere Generale G. R. UPJOHN, Vice Presidente (Sezione Affari Civili) Commissione Alleata, con la presente ordino che i decreti contenuti nel n. 42 del 7 aprile 1945 della *Gazzetta Ufficiale* entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge in ogni Provincia del territorio soggetto al Governo Militare Alleato a partire dalla data in cui il Prefetto di tale Provincia riceverà dalla Commissione Alleata una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 20 aprile 1945

G. R. UPJOHN
BRIGADIERE GENERALE
Vice Presidente (Sezione Affari Civili)
Commissione Alleata

(589)

Io, Brigadiere Generale G. R. UPJOHN, Vice Presidente (Sezione Affari Civili) Commissione Alleata, con la presente ordino che, in parziale deroga all'ordinanza di esecutorietà in data 25 gennaio 1945, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° febbraio 1945, n. 14, il decreto legislativo Luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 415, sia escluso dall'applicazione, limitatamente al territorio del comune di Napoli, soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto della provincia di Napoli riceverà dalla Commissione Alleata una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 21 aprile 1945

G. R. UPJOHN
BRIGADIERE GENERALE
Vice Presidente (Sezione Affari Civili)
Commissione Alleata

(590)

Io, Brigadiere Generale G. R. UPJOHN, Vice Presidente (Sezione Affari Civili) Commissione Alleata, con la presente ordino che i decreti contenuti nel n. 44 del 12 aprile 1945 della *Gazzetta Ufficiale* entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge in ogni Provincia del territorio soggetto al Governo Militare Alleato a partire dalla data in cui il Prefetto di tale Provincia riceverà dalla Commissione Alleata una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 23 aprile 1945

G. R. UPJOHN
BRIGADIERE GENERALE
Vice Presidente (Sezione Affari Civili)
Commissione Alleata

(591)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.